



CAPITOLATO

SISTEMA PER LA SANIFICAZIONE IN CONTINUO DELLE ACQUE DESTINATE AL CONSUMO UMANO DISTRIBUITE DALLA RETE IDRICA INTERNA

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio quadriennale di un sistema per la sanificazione mediante trattamento "in continuo" delle acque destinate al consumo umano distribuite dalla rete idrica interna dell'Istituto e definisce le caratteristiche del sistema, che deve garantire, mediante disinfezione chimica, la eradicazione della contaminazione da *Legionella* spp. dai circuiti dell'acqua sanitaria, mantenendo nel tempo condizioni ottimali ad evitare eventuali contaminazioni ed a contenere la carica batterica entro limiti minimi previsti dalla normativa vigente.

Il sistema di trattamento deve essere fornito in noleggio e deve garantire le seguenti prestazioni:

- La sanificazione "in continuo" non deve determinare alcuna interferenza con le attività assistenziali, mantenendo permanentemente inalterata la potabilità ed i requisiti di qualità delle acque trattate, per assenza di residui tossici, ai sensi della normativa vigente;
- Controllo analitico della concentrazione dell'agente disinfettante o della combinazione di agenti disinfettanti nell'impianto idrico, in modo da proporzionarli ai volumi ed ai tempi di funzionamento dell'impianto idrico;
- Il sistema deve essere provvisto di apposito impianto di allarme, in grado di intercettare e segnalare un eventuale malfunzionamento, oltre che segnalare la necessità di reintegro dell'agente disinfettante;
- Il processo di sanificazione in continuo delle acque deve garantire che i parametri chimico-fisici delle acque reflue si mantengano entro i limiti di emissione previsti dalla normativa vigente per lo scarico in acque superficiali, ai sensi del D. Lgs 152/2006 (Parte terza, Allegato 5, Tabella 3.);
- Il sistema deve interfacciarsi con gli impianti dell'Istituto e non deve danneggiare in alcun modo le tubazioni

La Ditta appaltatrice deve provvedere alla fornitura di materiali e di attrezzature per il corretto funzionamento dell'impianto, oltre che alla fornitura dei prodotti chimici necessari al funzionamento di quest'ultimo. La Ditta deve, altresì, provvedere, a proprio carico:

- alla preventiva valutazione del rischio, con ispezione degli impianti, eventualmente supportata da schemi d'impianto aggiornati, quando disponibili, al fine di individuare le criticità dell'impianto ed ottimizzare l'efficacia del sistema di sanificazione fornito;
- all'ispezione periodica, pulizia e sanificazione, con cadenza almeno annuale o a seguito di lavori che possano aver comportato contaminazione, all'interno dei serbatoi d'acqua fredda;
- allo svuotamento, con lavaggio, disinfezione ed eventuale disincrostazione dei serbatoi di accumulo dell'acqua calda sanitaria (compresi i boiler elettrici) almeno due volte all'anno e successivo ripristino del funzionamento;
- all'ispezione dei serbatoi dell'acqua sanitaria, verificando che tutte le coperture siano intatte e correttamente posizionate, con cadenza mensile;

5/14



- alla sostituzione dei filtri rompigitto in tutti i punti terminali di erogazione in uso in Istituto, con cadenza quadrimestrale;
- alla pulizia, disinfezione e decalcificazione dei filtri rompigitto dei punti terminali di erogazione e dei diffusori delle docce, con cadenza trimestrale;
- al flussaggio dell'acqua nei punti terminali del circuito di acqua calda e fredda con cadenza settimanale;
- alla fornitura di n. 7 filtri assoluti a membrana da 0,2 micron (T-Safe) per altrettanti punti di erogazione della Terapia Intensiva, compresa la loro sostituzione periodica, alla scadenza del ciclo di massima efficacia riportata sui filtri stessi;
- alla fornitura di n. 27 filtri assoluti a membrana da 0,2 micron (T-Safe) per altrettanti punti di erogazione della S.C. Ematologia Oncologica, compresa la loro sostituzione periodica alla scadenza del ciclo di massima efficacia riportata sui filtri stessi;
- all'eventuale fornitura, fino a un massimo di ulteriori 50 filtri assoluti a membrana da 0,2 micron (T-Safe) per altrettanti punti di erogazione, secondo ulteriori specifiche esigenze dell'Istituto, compresa la loro sostituzione periodica, alla scadenza del ciclo di massima efficacia riportata sui filtri stessi
- al monitoraggio periodico programmato delle acque trattate e al monitoraggio straordinario, nel caso di necessità contingenti, mediante analisi microbiologica e chimico-fisica delle stesse, da effettuarsi a cura di un terzo laboratorio di analisi certificato;
- alla manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema di sanificazione.

La Ditta deve produrre, alla Direzione Sanitaria di Presidio e all'Ufficio Tecnico, per le parti di rispettiva competenza, il resoconto inerente tutti gli interventi effettuati e l'esito degli stessi nonché tutta la documentazione di propria pertinenza necessaria all'aggiornamento della valutazione del rischio specifico.

Valutazione tecnico/qualitativa

La valutazione tecnico/qualitativa prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 70, secondo la seguente griglia di determinazione:

PARAMETRI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
1. Relazione descrittiva della tipologia di sistema offerto e della modalità di espletamento del servizio	15
2. Referenze documentate e certificate per analogo servizio espletato in altre Strutture Sanitarie	20
3. Descrizione modalità di mantenimento permanente dei requisiti di potabilità delle acque trattate destinate al consumo umano	12
4. Preservazione dell'impianto idrico da azioni corrosive o altra tipologia di danno	8
5. Soluzioni migliorative sul servizio offerto, in aggiunta ai requisiti richiesti nel capitolato	15

IL DIRETTORE

(Dott.ssa Stefania D'Auria)